



Tribunale di Avellino



Procura della Repubblica - Avellino

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di AVELLINO

31 AGO 2020

prot./fax 3147.0

PROTOCOLLO DI INTESA

Considerato che il sistema *TIAP-Document@* è un applicativo sviluppato dal Ministero della Giustizia per la gestione informatica del fascicolo, con possibilità di integrare i contenuti nelle varie fasi del procedimento di primo grado, onde pervenire alla “digitalizzazione” del fascicolo attraverso la scannerizzazione, la classificazione, la codifica e l'indicizzazione dei relativi documenti, con conseguente possibilità di ricerca, consultazione e stampa di interi fascicoli e/o di singoli atti, ad opera di tutti i soggetti processualmente legittimati;

rilevato che, a seguito dell'aggiornamento degli applicativi penali e delle conseguenti disposizioni organizzative, il fascicolo digitale *TIAP-Document@* presso la Procura è ormai alimentato automaticamente dalle comunicazioni di notizia di reato che la Polizia Giudiziaria trasmette già in formato digitale, tramite il Portale delle notizie di reato, comunicante con il modulo Regè Web del Sistema Informativo della Cognizione Penale (SICP);

considerato che:

- con la legge 28 febbraio 2020 n. 7, le Camere hanno convertito, concludendone l'iter parlamentare, il decreto legge 30 dicembre 2019, n. 161 in tema di «*modifiche urgenti alla disciplina delle intercettazioni di conversazioni o comunicazioni*» e posticipandone l'entrata in vigore ai procedimenti iscritti dopo il 30.04.2020;
- il nuovo art. 89-bis disp. att cpp ha disciplinato le modalità di tenuta, gestione e accesso all'Archivio delle intercettazioni, istituito dall'art. 269 c.p.p., stabilendo che:

1. *Nell'archivio digitale istituito dall'articolo 269, comma 1, del codice, tenuto sotto la direzione e la sorveglianza del Procuratore della Repubblica, sono custoditi i verbali, gli atti e le registrazioni delle intercettazioni a cui afferiscono.*

2. *L'archivio è gestito con modalità tali da assicurare la segretezza della documentazione relativa alle intercettazioni non necessarie per il procedimento, ed a quelle irrilevanti o di cui è vietata l'utilizzazione ovvero riguardanti categorie particolari di dati personali come definiti*

dalla legge o dal regolamento in materia. Il Procuratore della Repubblica impartisce, con particolare riguardo alle modalità di accesso, le prescrizioni necessarie a garantire la tutela del segreto su quanto ivi custodito.

3. All'archivio possono accedere, secondo quanto stabilito dal codice, il giudice che procede e i suoi ausiliari, il pubblico ministero e i suoi ausiliari, ivi compresi gli ufficiali di polizia giudiziaria delegati all'ascolto, i difensori delle parti, assistiti, se necessario, da un interprete. Ogni accesso è annotato in apposito registro, gestito con modalità informatiche; in esso sono indicate data, ora iniziale e finale, e gli atti specificamente consultati.

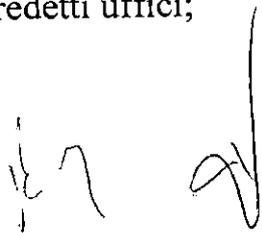
4. I difensori delle parti possono ascoltare le registrazioni con apparecchio a disposizione dell'archivio e possono ottenere copia delle registrazioni e degli atti quando acquisiti a norma degli articoli 268, 415 bis e 454 del codice. Ogni rilascio di copia è annotato in apposito registro, gestito con modalità informatiche; in esso sono indicate data e ora di rilascio e gli atti consegnati in copia;

- in ragione delle conseguenze anche sul sistema Giustizia dell'emergenza sanitaria derivante dalla pandemia da COVID-19, il Governo è intervenuto con l'articolo 1 del decreto legge n. 28 del 30 aprile 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 111 del 30 aprile 2020, differendo la normativa sulle intercettazioni di conversazioni, originariamente fissato al 30 aprile 2020, **«ai procedimenti penali iscritti dopo il 31 agosto 2020»;**

- la suindicata proroga dell'entrata in vigore della riforma delle intercettazioni non ha riguardato il comma 6 dell'art. 2 del decreto legge n. 161 del 2019, che prevede l'emanazione di un Decreto del Ministero Giustizia nel quale siano indicate le modalità ed i termini a decorrere dai quali il deposito degli atti e dei provvedimenti relativi alle intercettazioni sarà eseguito in formato telematico e che dunque tale decreto può intervenire anche in una data anteriore al prossimo 31 agosto;

- il Ministero della Giustizia ha individuato nel suddetto applicativo lo strumento di gestione dell'Archivio Digitale delle Intercettazioni, di cui al decreto legislativo n. 216 del 29 dicembre 2017, come successivamente modificato;

considerato che l'Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari e la Procura della Repubblica intendono, quindi, gestire con il sistema TIAP-Document@ anche i flussi documentali relativi alle richieste del Pubblico Ministero in materia di intercettazione delle comunicazioni, nella prospettiva dell'integrale digitalizzazione dei flussi di lavoro complessivamente rilevanti per la gestione delle interdipendenze funzionali fra i predetti uffici;



sentiti i Ma.Grif. dei rispettivi Uffici e d'intesa con il Coordinatore dell'Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari;

preso atto che il Coordinatore del settore Penale dott. Roberto Melone, con nota del 28 c.m. è stato delegato dal Presidente del Tribunale alla sottoscrizione del presente protocollo;

tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:

1. La Procura della Repubblica e la Sezione G.I.P. trasmetteranno telematicamente attraverso il gestore documentale informatico *TIAP DOCUMENT@-ArchivioRiservato*, rispettivamente, le richieste ed i provvedimenti autorizzativi in materia di intercettazioni.
2. Per quanto non previsto, ciascun Ufficio provvederà a regolamentare con autonome disposizioni gli adempimenti interni alla rispettiva organizzazione.
3. La Procura della Repubblica avrà cura di creare apposita sottocartella *Archivio Riservato* in *TIAP-Document@* in cui sarà visibile la copia scansionata della richiesta firmata dal P.M. di autorizzazione alle attività di intercettazione o del decreto di intercettazione d'urgenza con richiesta di convalida o della richiesta di proroga delle operazioni di intercettazione, unitamente alla copia in formato digitale della relativa annotazione depositata dalla P.G. e, più in generale, del sottofascicolo R.I.T. fino ad allora formato, avendo cura di caricare i singoli documenti utilizzando il titolario specifico previsto dal programma. Nello stesso modo la Sezione G.I.P. trasmetterà telematicamente i relativi provvedimenti di autorizzazione/convalida/proroga/rigetto inserendoli nell'apposito ~~sottofascicolo-presente-nella-partizione-riservata-del-T.I.A.P.~~
4. La Procura della Repubblica, attraverso l'Ufficio Servizio Intercettazioni (U.S.I.), provvederà quotidianamente a comunicare alla Cancelleria della sezione GIP del Tribunale all'indirizzo di posta elettronica (PEO) intercettazioni.gip.tribunale.avellino@giustizia.it l'elenco dei procedimenti per i quali è stata inoltrata telematicamente richiesta di intercettazione, richiesta di convalida d'intercettazione disposta d'urgenza dal P.M. nonché richiesta di proroga di intercettazioni in corso; unitamente all'indicato elenco, l'U.S.I. provvederà a tramettere una scheda cartacea (l'attuale registro di passaggio delle intercettazioni) ove saranno indicati, per singolo procedimento, il relativo numero di R.G.N.R., i numeri di R.I.T., il tipo di richiesta ed il PM titolare, l'orario del provvedimento in caso di intercettazione disposta di urgenza; l'elenco e la scheda dovranno



essere depositati presso la Sezione G.I.P. entro le ore 13,00 di ogni giorno, incluso il sabato.

5. Analogamente, la Sezione G.I.P. provvederà a inoltrare all'U.S.I., l'elenco dei provvedimenti di autorizzazione/convalida/proroga di intercettazioni/ rigetto depositati tramite *TIAP Document@-Archivio Riservato* avendo cura di precisare numero del procedimento, R.I.T., tipologia del provvedimento adottato e GIP titolare del procedimento (senza indicazione del bersaglio).
6. L'inoltro alla Procura della Repubblica del citato elenco avverrà entro le ore 14,00 di ogni giorno attraverso e-mail da inviare all'indirizzo di posta elettronica (PEO) **usi.procura.avellino@giustizia.it**.
7. Quotidianamente, incluso il sabato, entro lo stesso orario, la Sezione G.I.P. restituirà all'Ufficio U.S.I. della Procura della Repubblica, le schede di accompagnamento relative alle richieste esitate unitamente a tutta la documentazione cartacea in originale (provvedimenti di convalida, proroga, autorizzazione, rigetto a firma G.I.P.) già depositata in *TIAP-Archivio Riservato* e il relativo passaggio sarà annotato in apposito registro di passaggio Procura-GIP.
8. Nei casi eccezionali, di assoluta urgenza, in via sperimentale per il periodo di prima applicazione e salve successive modifiche, il Presidente del Tribunale o un suo delegato e il Procuratore della Repubblica o un suo delegato, ove possibile e ove vi sia disponibilità di personale amministrativo, potranno adottare appositi atti di carattere organizzativo, al fine di poter depositare i necessari provvedimenti inerenti alle intercettazioni anche fuori dagli ordinari orari delle cancellerie.

Si specifica che le disposizioni contenute in questo protocollo riguardano la prima fase di utilizzazione di T.I.A.P.-Archivio Riservato per consentire eventuali modifiche ed integrazioni che dovranno/potranno essere nuovamente concordate.

Referenti per l'attuazione del presente Protocollo sono nominati: dr.ssa Francesca Spella per il Tribunale e dr. Vincenzo Toscano per la Procura della Repubblica.

Il presente protocollo ha efficacia dal 1 settembre 2020.

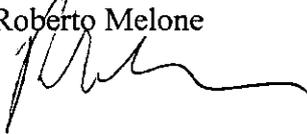


Si trasmetta con modalità telematica ai Magistrati dell'Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari e della Procura della Repubblica, nonché al Dirigente amministrativo del Tribunale e al Direttore Amministrativo della Procura, dr. Paolo Greco, per la partecipazione al personale amministrativo.

Si trasmetta copia al Consiglio Superiore della Magistratura, al Presidente della Corte d'Appello, al Procuratore Generale e al Consiglio Giudiziario presso la medesima corte, al Capo del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del Personale e dei Servizi del Ministero della Giustizia, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e al Presidente delle Camere Penali Irpine, nonché al C.I.S.I.A. di Napoli.

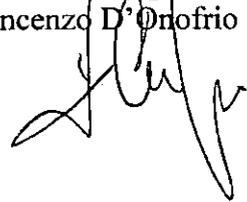
Il Coordinatore del Settore Penale

Dott. Roberto Melone



Il Procuratore della Repubblica f.f.

Dott. Vincenzo D'Onofrio



PROCURA DELLA REPUBBLICA presso il Tribunale di AVELLINO
31 AGO 2020
prot./fax

Il DIRETTORE
Dott.ssa ~~Ilaria D'AMORE~~